



Data **25 MAG. 2021** Protocollo N° 239353 / Class: Prat. Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: sito del tiro al volo San Marco (Ex La Panoramica) via San Marco, 95 – 30010 – Lova di Campagna Lupia (VE). Risultati indagine integrative. **Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/03/2021.**

Al Sig. Trovò Giancarlo e Antonio
Via G. Giusti 5/A
35020 Correzzola (PD)
(a mezzo raccomandata)

Al Comune di Campagna Lupia
Via Repubblica 34
30010 Campagna Lupia (VE)
urbanistica.comune.campagnalupia.ve@pecveneto.it

Alla Città metropolitana di Venezia
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Zambon
dapve@pec.arpav.it

All'Azienda ULSS 3 Serenissima
Dipartimento di Prevenzione
Distretto del Veneziano
P.le S.L. Giustiniani 11/D
30174 Zelarino (VE)
c.a. dott.ssa M. Gregio
protocollo.aulss3@pecveneto.it

Spett.le Studio Tecnico Zangheri e Basso
Via Tripoli, 2
35141 Padova (PD)
pietro.zangheri@epap.sicurezzapostale.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941
<http://www.regione.veneto.it>
PEC: progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 10/03/2021.

Distinti saluti.

Il Direttore ad Interim
Ing. Alessandro De Sabbata

UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia
Il Direttore Dott. Giovanni Ulliana

Prat. 02/2019_ TiroalVoloLaPanoramica
Referente Dott. S. Fassina tel. 0412795713



REGIONE DEL VENETO
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

10 Marzo 2021

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 79746 del 19 Febbraio 2021, per il giorno 10 Marzo 2021, in video collegamento con la cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore ad Interim della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio per effetto della deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 19/01/2021. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato l'assenza del Comune di Campagna Lupia in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

Proponente: Trovò Giancarlo e Antonio

Area: Comune di Campagna Lupia (VE)

Titolo: sito del tiro al volo San Marco (Ex La Panoramica) via San Marco, 95 – 30010 – Lova di Campagna Lupia (VE). Risultati indagine integrative.

Trasmesso con nota del febbraio 2020 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 297820 del 28/07/2020.

Integrato da:

Titolo: Sito del Tiro al Volo San Marco (ex "La Panoramica") - Via San Marco, 95 – 30100 Lova di Campagna Lupia – VE. Trasmissione elaborato tecnico: recepimento verbale della Conferenza di Servizi del 10/09/2020 - Progetto di Messa in sicurezza operativa.

Trasmesso con nota del 10/01/21 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 6982 del 11/01/2021.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, introduce l'ordine del giorno e descrive sinteticamente il documento in esame.

La Conferenza di Servizi istruttoria del 10.09.2020 ha ritenuto condivisibile la revisione dell'Analisi di Rischio della ditta ma di sospendere l'approvazione del documento di MISO richiedendo al proponente specifiche prescrizioni:

1. Il proponente deve presentare un progetto di MISO completo con i monitoraggi che si intendono eseguire i costi e le caratteristiche tecniche del telo drenante avente il duplice scopo di interrompere i percorsi di esposizione "contatto dermico" ed "ingestione di suolo" e per prevenire che la ripresa dell'attività porti nuovamente a contaminazione del suolo. Deve essere presentata una planimetria con l'individuazione dell'area dove verrà interposto

il telo.

2. Il proponente invii la determina del Comune di Campagna Lupia di approvazione per propria competenza del riutilizzo delle aree in esame.
3. I risultati dell'Analisi di Rischio sono validi solo ed esclusivamente se la destinazione e l'organizzazione dell'attività di "tiro al piattello" all'interno del sito non cambia: ossia zona di lancio e di ricaduta devono essere le stesse. Se in futuro la destinazione d'uso dell'area cambierà modificando gli scenari di esposizione, dovrà essere rielaborata l'Analisi di Rischio.

Il documento oggetto di istruttoria riporta le risposte da parte della ditta al verbale della Conferenza di servizi del 10/09/2020.

Sono stati evidenziati i superamenti delle C.S.R. precedentemente individuate (per Benzo(a)pirene e Benzo(b)fluorantene) e attivi i percorsi di esposizione "contatto dermico" ed "ingestione di suolo". Si tratta degli areali di competenza delle trincee TR28 e TR30.

Al fine della protezione del suolo e la raccolta dei materiali derivanti dall'attività sportiva (pallini di piombo e frammenti di dischetti) la ditta prevede il posizionamento di un telo che andrà a poggiare sul terreno naturale.

Con tale soluzione il tiro al volo, nella configurazione prevista nel progetto depositato al comune di Campagna Lupia, verrebbe dotato di:

- Barriera perimetrale di contenimento per evitare che i pallini di piombo e i frammenti di piattelli fuoriescano dall'area di ricaduta;
- Telo drenante con il duplice scopo di interrompere i percorsi di esposizione "contatto dermico" ed "ingestione di suolo" e per prevenire che la ripresa dell'attività porti nuovamente a contaminazione del suolo. Questa soluzione facilita anche le operazioni di pulizia e di recupero del piombo e dei frammenti di piattelli derivanti dall'attività sportiva.

L'area interessata dalla copertura è pari a 17.350 mq

Al fine del mantenimento delle condizioni di sicurezza è necessario che le opere siano adeguatamente conservate nel tempo, pertanto la ditta prevede trimestralmente, una verifica dello stato del telo. In caso di fallanze o rotture la ditta provvederà alla immediata sostituzione del telo stesso nei tratti ammalorati inoltre presso il sito del tiro al volo, verrà conservato un registro con le risultanze delle verifiche trimestrali a disposizione degli organismi di controllo.

La Delibera di Consiglio Numero 8 del 15-02-2016 avente ad oggetto l'intervento di costruzione di un impianto sportivo del tiro al volo e campo da bocce di cui trattasi rimane in attesa dell'aggiornamento in merito alla procedura di bonifica indicata come "*non ancora completamente conclusa*" nella nota sullo stato ambientale dell'area.

Si chiede alla Conferenza di Servizi di esprimersi in merito al progetto di MISO della ditta

Il dott. Leonardo Mason rappresentante dell'ARPAV ritiene quanto di seguito riportato.

La ditta deve presentare una cartografia dettagliata con l'inserimento dell'area oggetto di intervento di MISO opportunamente georeferenziata, dove porre i vincoli.

Qualsiasi modifica degli scenari di esposizione considerati nel documento di Analisi di Rischio comporterà una nuova elaborazione e conseguente valutazione del documento stesso di Analisi Rischio.

La proposta della ditta trattasi di una MISO pertanto quando l'attività verrà dismessa si dovrà procedere ad un intervento definitivo di bonifica o di MISP.

I monitoraggi trimestrali proposti dalla ditta dovranno essere annotati in un registro e comunicati al Comune almeno annualmente per avere contezza degli interventi stessi.

Il geom. Paolo Ciuffi responsabile dell'istruttoria della Città metropolitana di Venezia concorda con le prescrizioni di ARPAV.

Si ritiene che a completamento della documentazione progettuale venga trasmessa una planimetria con individuata l'area di stesura del telo drenante.

Si evidenzia che la CdS istruttoria del 10.09.2021 ha ritenuto condivisibile la revisione dell'Analisi di Rischio (AdR) ma non si è proceduto all'approvazione formale per cui si invita la Regione Veneto ad inserire nell'atto di approvazione del Progetto di Miso anche l'AdR.

La Dott.ssa Maria Gregio rappresentante dell'AULSS 3 Serenissima, concorda con le indicazioni di ARPAV. Deve essere tenuto conto che l'intervento essendo una MISO deve essere chiaro che la futura dismissione dell'attività comporterà una restituzione dell'area con determinati criteri d'uso. Chiede che il telo posto in essere sia ignifugo o venga predisposto una valutazione del rischio incendi.

Vengono collegati i rappresentanti della ditta proponente e riassunto l'esito della Conferenza di Servizi.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile l'Analisi di Rischio e l'intervento di MISO del sito in esame, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Nelle more dell'emanazione del Decreto di approvazione la ditta deve inviare una planimetria georeferenziata dell'area oggetto di intervento di MISO.
2. Qualsiasi modifica degli scenari di esposizione considerati nel documento di Analisi di Rischio comporterà una nuova elaborazione e conseguente valutazione del documento stesso di Analisi Rischio.
3. I monitoraggi trimestrali proposti per verificare la conservazione nel tempo del telo devono essere inviati al Comune con periodicità annuale.
4. Qualora l'attività proposta nel sito venga dismessa deve essere presentato un intervento di bonifica che riporti l'area agli usi legittimi.
5. La ditta deve installare un telo ignifugo ovvero predisporre una valutazione del rischio incendi.
6. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - Una fideiussione bancaria o una polizza fideiussoria assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di messa in sicurezza operativa (MISO), di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: **"sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione o polizza e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia"**);
L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (nel sito www.cittametropolitana.ve.it - uffici - modulistica - ricerca modulistica - bonifiche: schema delle garanzie finanziarie)
7. Deve essere comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Campagna Lupia alla Città metropolitana di Venezia ed all'ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):
 - Nominativo del **direttore dei lavori**;
 - Nominativo del **collaudatore**, dei lavori di bonifica che dovrà essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.
 - l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe X	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
------------------	--	----------------------	---------------------------------------

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;


- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
 - cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
 - estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
 - l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
 - l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
 - le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.
8. A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:
- Relazione di fine lavori a firma del **Direttore dei lavori**, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 - Certificato di collaudo, redatto dal **Collaudatore** dell'intervento.
- Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006. (nel sito www.cittametropolitana.ve.it - uffici - modulistica - ricerca modulistica - bonifiche: istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica).

Nelle more dell'emanazione del Decreto di approvazione la ditta deve rispondere alla prescrizione n. 1 entro 10 giorni dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Ing. Alessandro De Sabbata



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Ing. A. De Sabbata – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia
Geom. P. Ciuffi – Città metropolitana di Venezia
Dott. M. Perini – Città metropolitana di Venezia

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Pietro Zangheri Consulente della ditta proponente